

Dati AIPE sull'EPS: mercato stabile, riciclo in crescita e nuove prospettive europee per il 2026

Milano, 12 novembre 2025 - Il mercato italiano del **polistirene espanso sinterizzato (EPS)** conferma la fase di assestamento iniziata nel 2024, quando i consumi hanno raggiunto **120mila tonnellate**, segnando un ritorno ai livelli pre-Superbonus e pre-Covid.

Ora, a fine 2025, il settore guarda avanti con fiducia, sostenuto da politiche europee sull'efficienza energetica e sulla riciclabilità dei materiali.

Secondo i dati diffusi da **AIPE, l'Associazione Italiana Polistirene Espanso Sinterizzato**,¹ i principali comparti applicativi – edilizia e imballaggio – mantengono volumi solidi.

In **edilizia**, l'uso di EPS si è stabilizzato intorno alle **68mila tonnellate**, impiegato soprattutto nei cappotti termici, sistemi radianti e soluzioni leggere per l'edilizia sostenibile.

Nel settore **imballaggio**, con quasi **49mila tonnellate**, il materiale conferma la sua centralità in ambiti chiave come alimentare, ittico e farmaceutico, grazie a prestazioni uniche in termini di protezione, igiene e isolamento.

*"Il 2025 segna la normalizzazione del mercato dopo la corsa legata agli incentivi edilizi, ma anche l'avvio di una fase più matura e sostenibile - spiega **Giuseppe Rinaldi, Presidente di AIPE** - Le prospettive restano positive. In edilizia, la Direttiva EPBD IV 'Case Green' impone una svolta verso l'efficienza energetica: è urgente un recepimento rapido e coerente, ed è necessario un quadro normativo stabile per pianificare in modo sostenibile ed equilibrato investimenti e interventi utili alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio nazionale. Nel packaging, il nuovo Regolamento PPWR rappresenta per il nostro comparto un'opportunità concreta per valorizzare la riciclabilità dell'EPS e l'utilizzo di materiale riciclato post-consumo. La resilienza del polistirene espanso rappresenta un ulteriore punto di forza del comparto: i fatti dimostrano che questo materiale continua a essere insostituibile, nonostante i ripetuti tentativi di sostituzione guidati da pregiudizi ideologici più che da dati oggettivi. Le sue performance tecniche, ambientali ed economiche ne confermano ogni giorno la competitività e l'efficacia nelle applicazioni principali".*

Sul fronte **riciclo**, la filiera italiana mostra progressi tangibili. Nel 2024 le Piattaforme PEPS (Piattaforme Corepla per il riciclo degli imballi in EPS di cui fanno parte alcune aziende

¹ Indagine di settore eseguita dalla società di consulenza Plastic Consult.

associate AIPE), specializzate nel recupero di imballaggi in EPS, hanno gestito **11.500 tonnellate, in crescita dell'11,6%** rispetto al 2023. Considerando anche altri flussi non domestici, **AIPE stima** che il totale raddoppi, giungendo così a **oltre 22mila tonnellate** avviate a riciclo.

Tra le esperienze più virtuose spicca la collaborazione di AIPE con il **Mercato Ittico di Milano**, dove dal 2022 vengono recuperate e riciclate oltre **200 tonnellate all'anno** di cassette in EPS, praticamente la totalità di quelle utilizzate. L'Associazione partecipa inoltre al sistema **RecoTrace**, la piattaforma europea di EUMEPS che monitora i dati sul riciclo di EPS a livello continentale.

Da oltre trent'anni, AIPE continua a promuovere un modello industriale fondato su circolarità, innovazione e tracciabilità, confermando il ruolo dell'EPS come materiale strategico per la transizione sostenibile.

AIPE - Associazione Italiana Polistirene Espanso - senza fini di lucro è stata costituita nel 1984 per promuovere e tutelare l'immagine del polistirene espanso sinterizzato (EPS) e per svilupparne l'impiego e il riciclo secondo principi di economia circolare.

Fanno parte di AIPE le aziende produttrici di materia prima, il polistirene espandibile, fra le quali figurano le più importanti industrie chimiche europee, i trasformatori dell'EPS - sia per la produzione di lastre per l'isolamento termico che di manufatti e materiali tecnici per edilizia e imballaggio - e i riciclatori, ovvero aziende specializzate nel riciclo.

Un gruppo di soci è costituito, infine, dalle aziende fabbricanti attrezzature per la lavorazione del polistirene espanso sinterizzato e per la produzione di sistemi per l'edilizia.

A livello internazionale l'Associazione rappresenta l'Italia in seno a **EUMEPS**, l'organizzazione europea che raggruppa le associazioni nazionali dei produttori di EPS.

L'Associazione, inoltre, opera a stretto contatto con Enti e Istituzioni finalizzando la propria attività alla redazione di norme e protocolli nei settori edilizia, imballaggio ed economia circolare.

Collabora attivamente alla promozione della raccolta e riciclo dell'EPS in sinergia con COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica) e, in qualità di partner tecnico, con CORTEXA (Consorzio che riunisce le più importanti aziende specializzate nel settore dell'isolamento termico a cappotto in Italia) per veicolare, diffondere e condividere la cultura dell'isolamento a cappotto di qualità.

Sostiene e promuove la ricerca di nuovi progetti di riciclo a livello nazionale ed europeo, partecipa ad ICESP (Piattaforma Italiana degli Attori dell'Economia Circolare) ed è coinvolta in circuiti virtuosi per il riciclo di alcune tipologie di manufatti, tra cui le cassette per il pesce e gli imballaggi in EPS.

www.aipe.biz



Associazione Italiana Polistirene Espanso

COMUNICATO STAMPA

12/11/2025

Contatti stampa Competence:

Tel. 02 36 747 820

Roberta Aliberti Viotti

Cell. 338 440 1106

e-mail: aliberti@compcom.it

Ester Procopio

Cell. 346 627 6413

e-mail: procopio@compcom.it